

Egredi Colleghi,

ho deciso di candidarmi, in quanto espressione coerente di una docente che dall'inizio della carriera ha dedicato professionalità e dedizione come insegnante, responsabile sindacale, collaboratore per la didattica, vicedirettore e componente di organo di governo alla nostra Accademia. A ciò spinto, anche, dalla richiesta di colleghi, che per anni hanno condiviso il mio operato e contribuito a mantenere viva la passione per la nostra Istituzione.

La mia candidatura, inoltre, è da ritenersi il desiderio di una nuova formula democratica, dove tutti noi apporteremo le proprie competenze e professionalità. Tutti protagonisti in modo diverso, al fine di promuovere l'esperienza di gestione corale e partecipata, di ogni aspetto funzionale delle attività accademiche, di ricerca e produzione artistica.

Lo scopo non è di svolgere un lavoro accademico, né di essere completi ed esaustivi, ma semplicemente di porsi delle domande, di provare a dare delle risposte e di proporre degli obiettivi che si spera, grazie alla vostra certa collaborazione, possano essere raggiunti. Il mio programma per il prossimo triennio è sintetizzato nei successivi punti; obiettivi per i quali è necessaria una sinergia con voi e con la vostra alta professionalità. Solo così sarà possibile il raggiungimento di un completo successo.

- Il mio impegno prioritario sarà quello di portare a completamento quanto già intrapreso dall'attuale Direzione, ottenere dall'amministrazione Comunale la concessione, per un ragionevole numero di anni, di quanto già in uso e auspicabilmente dell'intero stabile, che contribuirebbe in maniera notevole alla funzionalità delle scuole, all'implementazione di spazi da assegnare agli studenti e docenti per attività di produzione ed espositiva.
- Sviluppare una rete di collaborazioni, potenziando i contatti con le istituzioni culturali, con i centri della formazione, con l'Università e con i luoghi del sistema dell'arte, allo scopo di ricercare tutte le possibili forme di collaborazione con l'Accademia stessa.
- Attivare una rete sul territorio per la promulgazione, la diffusione e la commercializzazione dei risultati della ricerca, della progettazione, della produzione delle diverse scuole e la gestione di eventuali commesse per la produzione su richiesta di committenza pubblica e/o privata; prevedendo chiaramente, in sinergia con i competenti organi amministrativi, l'apertura della Partita Iva, individuando in che modo gli introiti eventualmente derivanti da tale attività potranno entrare nel bilancio dell'Accademia ed essere finalizzati al potenziamento e al continuo miglioramento delle scuole e della remunerazione del personale che collabora alla realizzazione di tali progetti.
- Acquisizione di un patrimonio artistico attraverso donazioni effettuate da Artisti, principalmente vecchi e nuovi docenti dell'Accademia di Foggia, al fine di implementare un importante spazio espositivo atto a testimoniare la sua storia.
- Elemento chiave per valorizzare la nostra Accademia è l'internazionalizzazione. Sotto questo profilo lo strumento essenziale è il programma Erasmus+ che ha già consentito ai nostri studenti di accrescere le loro esperienze accademiche, formative e certamente personali. Lodevole è il lavoro condotto sinora dai coordinatori istituzionali di questa Accademia. Ruolo che ritengo sia fondamentale sostenere per continuare ad ampliare e a consolidare i rapporti con le sedi partner. Incoraggiare la mobilità di docenti e personale amministrativo per poter rafforzare la rete dei rapporti internazionali nel quadro del Programma Erasmus+. Daremo il nostro sostegno per concludere nuovi accordi per ampliare l'offerta delle sedi in cui i nostri studenti potranno svolgere un periodo di studio o un tirocinio. Inoltre è opportuno continuare a sostenere anche con maggior impegno finanziario le mobilità all'estero in quanto l'esperienza Erasmus+ qualifica maggiormente non solo il singolo studente ma anche la nostra Istituzione.
- Per promuovere l'immagine della nostra Accademia all'estero, oltre ai rapporti che i docenti mantengono con colleghi stranieri, è altrettanto importante offrire un'ottima accoglienza agli studenti *incoming*. In considerazione delle differenti difficoltà che gli studenti stranieri possono incontrare, per motivi linguistici o anche a causa della diversa organizzazione didattica delle sedi partner, credo sia essenziale da parte nostra mettere a punto un impegno sostanziale per consentire a tali studenti di seguire nel modo più proficuo i nostri corsi.
- Attivare, nell'immediato, le funzioni dei Dipartimenti e delle scuole di appartenenza, indispensabili per:  
a) il miglioramento delle attività didattiche, nonché : b) dell'offerta formativa, c) riconoscimenti dei CF, d) attivare i regolamenti di corso inerenti la programmazione delle sessioni di esame e modalità delle tesi, nonché e) per la programmazione di eventi, seminari, work shop e quant'altro previsto nel regolamento didattico approvato dal Ministero; inoltre f) progettare la revisione dello stesso, che, come da molti voi rilevato, ad oggi evidenzia notevoli lacune e restrizioni, limitando la tanta decantata autonomia.
- L'impegno e le capacità professionali dei colleghi di seconda fascia, impegnati nell'insegnamento di altri campi disciplinari, funzione giustamente riconosciuta dal CCNL 2005, ha creato ai docenti di prima

fascia di alcune discipline laboratoriali del triennio, la mancanza di un supporto alla docenza per i quali è indispensabile l'apporto di tutor qualificati. Tale impegno potrebbe essere assolto dai nostri studenti meritevoli del biennio, per i quali non vi sarebbe un aggravio di spese sul bilancio, ma per i quali l'impegno potrebbe essere retribuito in forma di crediti formativi come stage o riduzione delle tasse di iscrizione.

- Rielaborazione e revisione dello Statuto e dei Regolamenti, in coerenza con la vigente normativa ministeriale, ma apportando le opportune variazioni in considerazione della piena autonomia.
- Implementazione certificazione UNI ENI ISO 9001-2018. Obiettivo principale è migliorare la qualità e la comunicazione del funzionamento didattico e amministrativo, promuovendo con ciò l'aumento dell'efficacia dell'azione a tutto vantaggio dell'utenza finale, gli studenti. Inoltre tale requisito apporterebbe valore aggiunto per la valutazione dei requisiti di qualità da parte ministeriale.
- Per poter raggiungere gli obiettivi prefissati intendo avvalermi, per tutta la durata del mandato, di colleghi disponibili e indispensabili per le seguenti funzioni: Vicedirettore, Responsabile Ufficio stampa, Responsabile Progetti, Responsabile Orientamento e tutoraggio agli studenti, Responsabile convenzioni per tirocini formativi, Responsabile artistico (Allestimenti –Mostre- Premi artistici), Responsabile acquisizione Patrimonio e curatore, Responsabile Erasmus; incarichi fiduciari affidati con regolare nomina e remunerati come previsto dalla contrattazione integrativa d'istituto.

Auspico che il mio programma possa essere anche il vostro e mi rendo disponibile ad accogliere ogni vostro suggerimento.

Andiamo ad impegnarci

Foggia, 30 aprile 2018

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'J. B. ...', written in a cursive style.